

LICEO BRERA

SPORTIVO

Liceo Scienze Umane, Economico-Sociale, a potenziamento sportivo

Indirizzo: Via Randaccio, 3 - 25124 Brescia

Telefono: (+39) 030 390924

Fax: (+39) 030 3385564

Email: info@liceogiannibrera.it

Scuola Paritaria Decreto Ministeriale n. 213 del 24\05\2013

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez.A

A.S. 2023/2024

1) Introduzione

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo, partendo dall'assunto che la semplice formazione intellettuale e professionale risulta riduttiva nei confronti dell'alunno, si propone di esercitare una funzione più ampia, in vista di una formazione integrale della personalità in crescita dei ragazzi, attraverso l'adeguato sviluppo fisico ed intellettuale, l'educazione civica, la preparazione professionale e la maturazione del senso etico, così che si concretizzi quell'uomo libero capace di scegliere consapevolmente gli ideali e realizzare i compiti che permettano il loro conseguimento; **aiutare cioè i giovani a "sviluppare armonicamente" le loro capacità fisiche, morali, intellettuali e ad acquisire un maturo senso di responsabilità,** nelle loro scelte di vita e nei vari campi dell'attività umana.

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

In linea con il Progetto Educativo, il Liceo si propone di raggiungere i seguenti obiettivi finali:

- il **conseguimento della maturità psicofisica e affettiva**, consistente nello sviluppo armonico del proprio corpo e di tutte le proprie attitudini intellettive, arrivando all'acquisizione di un buon livello culturale, superando l'affettività impulsiva;
 - un **buon inserimento sociale**, che consenta di sapere stabilire contatti umani autentici e vicendevolmente arricchenti con tutti, in un buon adattamento all'ambiente vitale, per essere persone libere che sanno rispettare la libertà degli altri;
 - la **formazione di una personalità culturalmente matura**, in grado di elaborare un pensiero critico e di interagire in modo libero e responsabile con la realtà attuale e con il territorio in cui si è inseriti;
 - lo sviluppo dell'**autonomia di giudizio e di scelta**, che permetta di definire interessi ed orientamenti personali nei riguardi della vita scolastica, della cultura, della scelta di studio futuro e del lavoro;
 - **l'acquisizione degli elementi culturali di base** che consentano l'accesso alle facoltà universitarie coerenti con l'indirizzo frequentato e ad ogni tipo di itinerario professionale, con particolare riguardo a quello finalizzato all'offerta di servizi alla persona;
 - lo sviluppo di una "**cultura dell'impegno**", attraverso la capacità di costruire all'interno dell'istituto e della classe rapporti positivi con i compagni, i docenti, il personale della scuola e con l'assunzione di comportamenti caratterizzati da correttezza e rigore nel:
 - richiedere il rispetto dei propri diritti, riguardanti anche la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un
-

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

dialogo costruttivo sulle scelte di competenza del coordinatore didattico e dei docenti;

- nell'adempire ai propri doveri;
- la **promozione della cultura dello "star bene a scuola"** che indirizzi gli studenti verso comportamenti positivi e prevenga situazioni di disagio e di disinteresse.

Per perseguire i traguardi sopra menzionati, acquista importanza l'allenamento al sacrificio ed alla disciplina, non come fine a sé, ma come elementi importanti di educazione all'equilibrio, all'autocontrollo, alla padronanza di sé e delle proprie pulsioni. La vigilanza sugli allievi diventa segno di cura e di affettuoso interessamento; non si deve cedere alle irragionevoli pretese da parte dell'allievo, ma neanche esigere troppo, senza per questo diventare troppo deboli. **Occorre essere energici ed inflessibili quando si tratta di cattiva volontà (C.f.r 14.4), ma pazienti nei casi di debolezza o di leggerezza giovanile. Il lavoro costante ed assiduo è una componente fondamentale per il raggiungimento del fine proposto.**

1.2 Sbocchi professionali

- Accesso a tutte le facoltà universitarie ed alle accademie;
 - Accesso facilitato ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze della Comunicazione, Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali, Pubbliche Relazioni;
 - Inserimento immediato nel mondo del lavoro nei settori dello sport, dell'animazione, della riabilitazione, della pubblicità, delle pubbliche relazioni, della comunicazione d'impresa, delle ricerche di mercato.
-

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

1.3 Descrizione del curriculum degli studi

<u>QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL QUINQUENNIO</u>						
<u>LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE A POTENZIAMENTO</u>						
<u>SPORTIVO</u>						
<u>DALL' A.S. 2011/2012</u>						
<u>Deliberato dal Collegio Docenti dell' 08 settembre 2011</u>						
MATERIE <i>Con indicazione del monte ore totale nel quinquennio</i>	Monte ore quinquennio	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	594	4	4	3	3	4
Storia e geografia	198	3	3	-	-	
Storia	198	-	-	2	2	2
Filosofia	198	-	-	2	2	2
Scienze Umane	495	3	3	2	2	3
Diritto\ Economia Politica	231	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	495	3	3	3	3	3

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Lingua e cultura straniera 2		396	3	3	2	2	2
Matematica		495	3	3	3	3	3
Fisica		132	-	-	2	2	2
Scienze naturali		132	2	2	-	-	-
Storia dell'arte		198	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive		759	5	5	5	5	3
Religione cattolica e attività alternativa		264	1	1	1	1	1
TOTALE			30	30	30	30	30

Ù

Rispetto al Piano ministeriale si adottano le seguenti variazioni:

- Italiano passa da 4 ore in III e IV a 3 ore
 - Lingua Straniera 2 passa da 3 ore in III, IV e V a 2 ore
 - Attività motoria passa da 2 ore in I,II, III, IV a 5 ore
 - Attività motoria passa da 2 ore in V a 3 ore
 - Scienze umane passa da 3 ore in III e IV a 2 ore
-

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

2) Obiettivi formativi generali del Consiglio di Classe

<u>Obiettivi formativi trasversali del Consiglio di Classe</u>					
Indicatori e descrizione	L. M. R. (*)				
<u>Comportamentali</u>	<u>I</u>	<u>S</u>	<u>D</u>	<u>B</u>	<u>O</u>
Rispetto degli orari		X			
Frequenza regolare		X			
Rispetto degli impegni		X			
Rispetto dell'edificio scolastico			X		
Rispetto dei compagni		X			
Rispetto del personale docente			X		
Rispetto del personale non-docente			X		
Rispetto dei tempi di intervento durante le lezioni		X			
Rispetto del divieto dell'uso del cellulare		X			

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Rispetto del divieto di uscire dalla classe durante il cambio dell'ora e dell'obbligo di attendere l'autorizzazione dell'insegnante dell'ora successiva		X			
Capacità di chiedere aiuto e consiglio ad insegnanti e compagni			X		
Espressione verbale e non-verbale adeguata		X			
Partecipazione attenta e produttiva		X			
Acquisizione di capacità di ascolto e rispetto dell'opinione altrui		X			

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Organizzazione autonoma, puntuale e cosciente del lavoro, sia a scuola che a casa		x			
Acquisizione di un metodo di lavoro continuo e sistematico		x			
Acquisizione di una capacità di autovalutazione delle proprie abilità, delle proprie potenzialità, dei propri limiti		x			
Formazione di un gruppo classe affiatato che collabori per il comune raggiungimento degli obiettivi fissati		x			

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

<u>Conoscenze</u>	<u>I</u>	<u>S</u>	<u>D</u>	<u>B</u>	<u>O</u>
Acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, come individuati nei Piani Annuali di Lavoro		x			
Acquisizione dei linguaggi specifici (lessico e regole-strutture alla base delle singole discipline)		x			
Acquisizione degli obiettivi fissati nella proposta formativa della scuola e nella programmazione delle singole discipline sul funzionamento		x			
Conoscenze sul funzionamento dell'apparato locomotore del corpo in generale, e sulle tecniche di tutela della salute			x		

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Riconoscere ed individuare le strutture implicate nei diversi contesti motori			X		
Conoscenza delle caratteristiche e degli aspetti teorico-pratici relativi agli ambiti sportivi			X		
Conoscenza degli impianti e delle relative attrezzature di diversi contesti sportivi			X		
Competenze	<u>I</u>	<u>S</u>	<u>D</u>	<u>B</u>	<u>O</u>
Saper riconoscere ed applicare regole		X			
Saper compiere semplici percorsi logici, riconoscendo rapporti spazio-temporali e di causa-effetto		X			
Saper analizzare un testo		X			
Saper operare una sintesi		X			

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico delle varie discipline		x			
Saper operare collegamenti e confronti su temi in prospettiva mono-disciplinare		x			
Saper operare collegamenti e confronti su temi in prospettiva pluri-disciplinare		x			
Saper organizzare un prodotto di carattere pluri-disciplinare		x			
Saper utilizzare gli strumenti della ricerca		x			

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Saper consultare, comprendere ed usare in modo proficuo i manuali delle varie discipline		x			
Saper utilizzare vocabolari e altre opere di consultazione generale			x		
Saper esporre oralmente in forma corretta		x			
Saper esporre oralmente in forma corretta, in una lingua diversa dalla propria		x			
Saper scrivere in forma corretta		x			
Saper cogliere i vari aspetti di un problema analizzandone le componenti		x			

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Saper raccogliere e gestire informazioni anche attraverso strumenti multimediali			x		
Saper adattare le proprie abilità motorie a diversi contesti sportivi				x	
Capacità	<u>I</u>	<u>S</u>	<u>D</u>	<u>B</u>	<u>O</u>
Saper rielaborare i contenuti appresi, pur senza giungere ad esprimere motivati giudizi critici		x			
Saper rielaborare i contenuti appresi, giungendo ad esprimere motivati giudizi critici		x			

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Sapersi rapportare a culture e mondi diversi, comprendendoli e cogliendone somiglianze e peculiarità			x		
Sapersi orientare sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo, assumendo propri punti di vista		x			
Saper assumere atteggiamenti di equilibrio personale e di relazione grazie alle competenze acquisite nell'attività motoria teorica e pratica			x		
Saper essere precisi, attenti e concentrati nell'esercizio della pratica sportiva			x		

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Saper comprendere il valore del proprio ruolo e della collaborazione all'interno di una squadra, per il raggiungimento di un obiettivo comune			x		
Sapere adattare schemi motori e abilità a diversi contesti				x	

Saper comprendere il valore del proprio ruolo e della collaborazione all'interno di una squadra, per il raggiungimento di un obiettivo comune				x	
Sapere adattare schemi motori e abilità a diversi contesti				x	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

(*) Livelli mediamente raggiunti dalla classe, da inserire nel "Documento del 15 Maggio" - Legenda dei simboli		
I = Insufficiente	S = Sufficiente	
B = Buono	O = Ottimo	

3) Profilo della classe

3.1 Storia e caratteristiche della classe: 24 alunni (7 femmine e 17 maschi)

Femmine=7 Maschi=17 Totale = 24

La classe 5^A è composta da 24 studenti, 7 femmine e 17 maschi.

Il gruppo classe ha subito svariati cambiamenti nel corso del quinquennio a causa di alunni aggiunti al nucleo originario, alunni che si sono ritirati dal percorso scolastico o alunni che sono stati rimandati. Nonostante questi cambiamenti la grande maggioranza degli alunni ha iniziato insieme il percorso scolastico e si accinge ora a portarlo a termine.

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Quattro studenti presentano certificazione DSA (disortografia e dislessia), due presentano certificazione BES e due presentano certificazione ai sensi della Legge 104/92, per questo motivo il Consiglio di Classe si avvale dello strumento del PDP. Parte degli studenti ha compiuto un percorso scolastico positivo, mantenendo costante impegno nel corso degli anni e raggiungendo per questo valutazioni medio-alte nella maggior parte delle discipline affrontate: gli stessi discenti partecipano attivamente al dialogo educativo e ricercano nel docente una figura di supporto e aiuto nel loro percorso scolastico. Buona parte della classe ha invece lavorato in maniera discontinua, mostrando poco interesse verso le discipline affrontate e manifestando un atteggiamento passivo all'interno della classe. Gli stessi alunni hanno raggiunto valutazioni medio-basse che sono il risultato di scarso impegno e poco studio.

3.2 Attività integrative e di recupero

La disciplina nelle quali sono emerse carenze formative sono Matematica, Inglese, Italiano. Alla fine del primo quadrimestre sono stati effettuati specifici corsi di recupero e interventi *in itinere*.

4) Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

La materia individuata dal Consiglio di Classe è Fisica, affidata alle Proff.sse Silvia Della Torre e Isabella Picco, come supporto per la lingua inglese.

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

5) Educazione Civica

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate. Gli argomenti sono stati tratti, declinandoli nelle rispettive discipline.

5.1 Cittadinanza e Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

5.2 Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

5.3 Cittadinanza digitale: è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

5.4 Educazione civica per singola disciplina:

- **FILOSOFIA**
- **STORIA**
- **SCIENZE UMANE**

Sono state trattate le seguenti tematiche:

- Lo sviluppo sostenibile: green economy e economy sharing;
 - Serge Latouche e la decrescita felice;
-

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

- La cittadinanza digitale: le reti virtuali come non-luoghi.

• **FISICA**

Gli studenti hanno compilato un elaborato inerente al mondo dell'elettrostatica, per collegarsi agli studi della fisica, puntando a scoperte in campo scientifico che hanno portato ad un miglioramento della tecnologia nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

Inoltre ogni studente ha redatto il proprio curriculum professionale tramite le linee guida dell'europass - European Union analizzando ogni campo in dettaglio. Tale lavoro costituirà la base del proprio cv, che in base alle esperienze future, potrà essere aggiornato ed inviato come propria presentazione nel campo del lavoro. Infine, la redazione di tale documento è stata utile al fine di comprendere e compilare il Cv dello Studente.

• **DIRITTO\ECONOMIA POLITICA**

Il percorso di Educazione civica si è indirizzato verso l'obiettivo della formazione di cittadine e cittadini attivi, partecipi e consapevoli dei loro diritti/doveri per diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea.

Nello specifico è stato effettuato un focus:

- sull'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici e compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza;
- sulla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- sull'operare a favore dello sviluppo ecosostenibile;
- sul senso dei diritti umani e sull'importanza della loro condivisione a livello mondiale.

• **MATEMATICA**

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Lettura ed analisi di grafici legati a problematiche reali, attraverso gli strumenti di studio analitico delle funzioni di variabili reali.

• **LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 E 2**

THE VICTORIAN AGE (1 ORA): il periodo storico dell'Età Vittoriana ha offerto agli studenti notevoli

spunti di lettura della realtà. Per l'Inghilterra ha infatti rappresentato un periodo di grandi

innovazioni ma allo stesso tempo di gravi contraddizioni: il darwinismo sociale e la divisione tra

classi richiesero una partecipazione attiva dello stato nelle sorti di tutte le componenti della

società. Nasce il Welfare State e lo stato si impegna a garantire giustizia sociale e pari opportunità a

tutti i cittadini. Inclusione, uguaglianza, diritto alla salute e alla sicurezza diventano i cardini dello

Stato moderno.

- CIVIL RIGHTS MOVEMENT (2 ORE): analisi degli avvenimenti storici che hanno condotto al

movimento per i diritti civili degli afroamericani nel XX secolo.

- D-DAY (1 ORA): visione del documentario La guerra a colori: il D-DAY e analisi delle operazioni che

hanno portato alla conclusione della Seconda Guerra Mondiale.

- NUREMBERG TRIAL (1 ORA): visione di video sul processo di Norimberga e discussione sui crimini di

guerra.

AMÉRICA DEL SUR (2 ORE): è stata esaminata la questione dell'America Latina a partire dall'indipendenza dei principali paesi centro-meridionali e

l'assoggettamento ai paesi esteri, con conseguente nascita di regimi totalitari. A questo scopo si sono trattati temi quali lo sfruttamento del

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

territorio, della forza lavoro e delle materie prime come causa di fenomeni di risonanza globale (NARCOTRÁFICO, LA COMPAÑÍA BANANERA Y LA CULTURA DEL MAIS).

Gli studenti hanno evidenziato come lo sfruttamento incontrollato di una realtà locale sia necessariamente connesso alla fine di alcune culture e colture, e al dilagare di corruzione, povertà e malavita. Come cittadini, siamo chiamati a tutelare il nostro e l'altrui territorio in quanto patrimonio dell'identità di un popolo. Anche in questo caso internet è stato un utile strumento di conoscenza e indagine, poiché principale mezzo di recupero delle culture dei popoli precolombini. Sono soprattutto i giovani indigeni infatti che fanno uso della tecnologia per recuperare e tramandare tradizioni di cui difficilmente rimarrebbe traccia.

- CANCIONES DE PROTESTA (1 ORA): rassegna di cantautori, generi e strumenti musicali divenuti simbolo della lotta del popolo sudamericano, inglese e palestinese contro dittature e oppressione.

- LAS ISLAS MALVINAS (1 ORA): contesto socio-politico della guerra tra Inghilterra e Argentina.

Mondiali di calcio ed episodi sportivi di aggregazione o separazione.

• **IRC**

L'incontro in aula con il Cappellano del carcere Nerio Fischione, don Stefano Fontana trattare il tema dei diritti umani e del rispetto diritti\ Doveri del cittadino.

• **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Agenda 2030:

- obiettivo n.5, parità di genere. Riflessioni sulla lotta per l'emancipazione femminile a partire dallo studio delle scrittrici Matilde Serao e Sibilla Aleramo. Approfondimento (facoltativo) su una "prima donna" protagonista del nostro Paese.

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

- obiettivo n. 11, città e comunità sostenibili. Riflessioni sul consumismo e sui rischi per l'ambiente a partire dalla lettura di due testi di Italo Calvino: "Marcovaldo al supermarket" (da Marcovaldo ovvero Le stagioni in città) e "Leonia" (da Le città invisibili).

- **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Gli studenti hanno visionato il film "Le nuotatrici" di Sally El Hosaini e successivamente hanno redatto una relazione sul tema del film rispondendo alle seguenti domanda:

- con questo film il regista ha voluto dare un messaggio importante, quale?
- secondo te, quali cambiamenti potresti apportare nella tua vita per determinare dei cambiamenti?
- racconta un avvenimento storico in cui un soggetto ha determinato un cambiamento importante nella società.

-

6) Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

È stato svolto in modalità *Impresa Formativa Simulata* (IFS). Il progetto triennale è stato progettato sulle 200 ore iniziali, nonostante il monte ora complessivo sia stato successivamente rimodulato a 90. Le ore sono state così suddivise:

Anno scolastico 2021/2022: 30 ore.

Anno scolastico 2022/2023: 40 ore.

Anno scolastico 2023/2024: 20 ore.

Per gli alunni che si sono inseriti nel corso del triennio sono stati privilegiati gli obiettivi e le competenze rispetto alla quantità di ore. Si evidenzia inoltre che alcuni alunni hanno svolto il PCTO sia in modalità IFS

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

che stage lavorativo. Tutti hanno comunque superato il corso sulla sicurezza in ambito lavorativo.

Per gli studenti atleti di alto livello, le attività di PCTO potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente. Le attività sportive praticate ad alto livello, per l'intensità dell'impegno e della motivazione, per il livello di responsabilità e per le sollecitazioni psico-fisiche ad esse sottese, possono infatti contribuire allo sviluppo di adeguate competenze nelle seguenti aree di riferimento:

- Influenza/leadership;
- Managerialità/gestione;
- Pensiero sistemico;

- Comportamento/persona.

Requisiti indispensabili:

- stipula di specifica convenzione;
 - nomina di un Tutor esterno e di un Tutor interno.
-

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

7) Griglie di valutazione Prima e Seconda prova

7.1a) Prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	_____
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziali	1-2	_____
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	_____
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	_____
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	_____
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	_____
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	_____
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico con repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di		

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

critici	giudizi critici	10-11	_____
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4		_____
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9		
	c) Adeguata individualizzazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11		
	d) Individualizzazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16		
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2		_____
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5		
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7		
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3		_____
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5		
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7		
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA			PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5		_____
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo	10-11		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5		_____
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3		_____
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico con repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio	9-12		

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

	e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	_____
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	_____
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico con repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

7.1b) Prima prova DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	PUNTI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	_____
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziali b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita completa	1-2 3-6 7-8 9-12	_____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	_____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-7 8-11 12-15 16-20	_____
Coesion e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-7 8-11 12-15 16-20	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-7 8-11 12-15 16-20	_____

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individualizzazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individualizzazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	_____
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-7 8-11 12-15 16-20	_____
Coesion e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-7 8-11 12-15 16-20	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-7 8-11 12-15 16-20	_____

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-7 8-11 12-15 16-20	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-7 8-11 12-15 16-20	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-7 8-11 12-15 16-20	_____

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

7.2a) Seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

TOTALE	
---------------	--

7.2b) Seconda prova DSA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	9
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le conseguenze che la prova prevede.	7
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	2
TOTALE	

Brescia, 15 Maggio 2024

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Silvia Della Torre

Il Coordinatore Didattico

Prof. Nicola Barbaglio

Allegati
Relazioni finali dei docenti

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 213 del 24.05.2013